



UDC Lugano Città
Via Ceresio 40
6963 Pregassona
www.udc-lugano.ch
info@udc-lugano.ch

Interrogazione

Lodevole

Municipio di Lugano
Palazzo Civico
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano

Lugano, 14 ottobre 2026

Interrogazione

Bilaterali III e doppia maggioranza: l'Unione delle città svizzere parla anche a nome di Lugano?

PREMESSA

Nel comunicato stampa del 30 settembre 2026, l'Unione delle città svizzere (UCS) si oppone alla richiesta di sottoporre i Bilaterali III al voto con la doppia maggioranza di Popolo e Cantoni. Secondo l'associazione, per questi accordi la Costituzione prevede il referendum facoltativo, per il quale è sufficiente la maggioranza popolare. L'UCS aggiunge però un argomento politico: richiedere anche la maggioranza dei Cantoni ridurrebbe «in misura sproporzionata» il peso del voto della popolazione urbana. E questo pur riconoscendo, nello stesso comunicato, che tale maggioranza è un pilastro del federalismo.

Anche Lugano fa parte dell'UCS. È quindi legittimo chiedersi se il Municipio condivida questa posizione, se sia stato consultato e su quale mandato l'associazione si esprima su una questione tanto importante anche per la nostra città.

L'argomento della presunta penalizzazione della popolazione urbana merita di essere discusso. Il federalismo tiene insieme un Paese fatto di realtà, lingue e sensibilità diverse. Nei casi in cui è richiesta, la maggioranza dei Cantoni garantisce che le decisioni raccolgano un consenso anche tra le diverse componenti della Confederazione. Giudicarla in funzione del peso che toglie alle città significa trascurare proprio questo equilibrio.

Per Lugano dovrebbe essere una questione particolarmente sentita. Siamo la maggiore città di un Cantone di lingua italiana e sappiamo quanto sia difficile far sentire la nostra voce a Berna. Abbiamo quindi tutto l'interesse a difendere il peso dei Cantoni e la tutela delle minoranze. Il fatto di essere una città non cancella la nostra appartenenza al Ticino e le esigenze che ne derivano.

Sui Bilaterali III si può essere favorevoli o contrari. La scelta di sottoporli o meno alla doppia maggioranza deve però fondarsi sulla portata degli accordi, sulle loro conseguenze istituzionali e sulle garanzie costituzionali applicabili. Sarebbe preoccupante affrontare la questione pensando soprattutto a quale modalità di voto favorisca il risultato desiderato.



Occorre infine capire come l'UCS arrivi a queste prese di posizione e quanto coinvolga le città aderenti. Lugano deve poter sapere come viene rappresentata e avere la possibilità di esprimere un eventuale dissenso. L'appartenenza all'associazione non può diventare una firma in bianco su ogni posizione politica assunta dai suoi vertici.

Alla luce di quanto precede, chiediamo al Municipio:

1. Il Municipio condivide la posizione dell'UCS contraria al requisito della maggioranza dei Cantoni per i Bilaterali III? Ha discusso e adottato una posizione formale in merito? In caso affermativo, quando e con quali motivazioni?
2. Il Municipio, un suo membro o un rappresentante della Città è stato consultato prima della pubblicazione del comunicato del 30 settembre 2026? Sono stati espressi un consenso, delle riserve o un dissenso? Si chiede di precisare da chi e sulla base di quale mandato.
3. Il Municipio conosce l'organo e la procedura attraverso cui l'UCS ha adottato questa posizione? Quali possibilità sono state offerte alle città aderenti per pronunciarsi?
4. Il Municipio ritiene che questa presa di posizione rappresenti gli interessi di Lugano, anche considerando l'appartenenza della nostra città a un Cantone e a una minoranza linguistica per i quali la tutela degli equilibri federali riveste particolare importanza?
5. Il Municipio ritiene che prese di posizione su questioni istituzionali di questa portata rientrino nei compiti dell'UCS? Quali forme di coinvolgimento e di legittimazione delle città aderenti considera necessarie?
6. Chi rappresenta attualmente Lugano presso l'UCS? Come vengono definiti i relativi mandati e come viene informato il Municipio delle posizioni politiche che l'associazione intende assumere?
7. A quanto ammonta il contributo annuo versato dalla Città all'UCS? Lugano sostiene ulteriori contributi o spese per progetti, attività di comunicazione o iniziative politiche dell'associazione?
8. Qualora la posizione dell'UCS non corrisponda a quella del Municipio, quali passi intende intraprendere per rendere esplicito il dissenso di Lugano e chiedere che le future prese di posizione su temi istituzionali siano precedute da un adeguato coinvolgimento delle città aderenti?

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo i più distinti saluti.

Gruppo UDC in Consiglio comunale

Alain Bühler, primo firmatario

Raide Bassi

Paolo Andreetti

Zahra Rusconi

Siro Mazzuchelli

Stefano Gambazzi

Norman Luraschi